

**glattfelder**



DEUTSCHES KULTUR - INSTITUT  
CENTRO CULTURALE TEDESCO

SEDE DI TORINO DEL GOETHE - INSTITUT MÜNCHEN

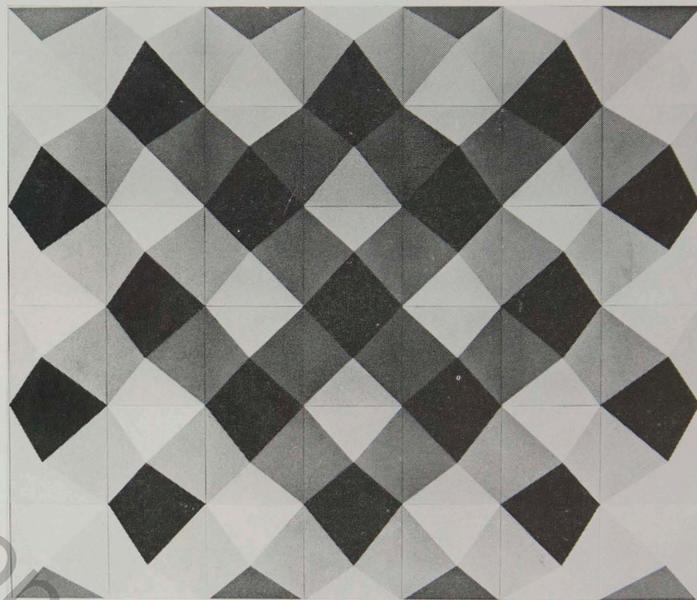
spesso si sente affermare che sia quasi impossibile che un artista oggi possa inventare qualche cosa di nuovo nell'ambito dell'arte concreta. ma i lavori di **glattfelder** provano ancora una volta il contrario dimostrando la vitalità di questa tendenza laddove mantiene un carattere sperimentale e corrisponde con la ricerca di un ordinamento trasparente al bisogno della civiltà moderna di contrapporre all'usura della vita quotidiana, delle zone di riposo, di concentrazione. ciò non vuol dire però che si tratta di un ripiegamento su forme di idillio ornamentale.

le creazioni di **glattfelder** si basano sulla metodologia generale dell'arte concreta: cioè di creare con mezzi elementari una struttura dell'immagine suscettibile di variazioni. nel suo caso variazioni del colore che si ricompongono a seconda della distribuzione in diversi tessuti di relazioni reciproche - quanto più complesso diventa il nostro ambiente, tanto più necessaria questa variabilità degli elementi di base.

l'arte concreta si è posta questo problema molto tempo prima che diventasse attuale per il funzionamento delle strutture della nostra civiltà sia nell'urbanistica sia nell'ambito sociale sia nell'economia. anche i calcolatori elettronici lavorano secondo questo principio e forse un giorno **glattfelder** arriverà a programmare le sue strutture secondo le regole della cibernetica... .

questo non deve impedire a nessuno di gustare il carattere giocoso delle opere di **glattfelder** che per la loro stessa concezione invitano ognuno a ricreare un'immagine individuale osservandole... . non è decisivo che il programma ideato sia realizzato manualmente o la sua esecuzione sia affidata a una macchina; quello che conta è il pensiero concepito e comunicato da un individuo creatore.

Margit Staber 1969



INVITO ALLA MOSTRA

HANSJÖRG GLATTFELDER

GRAFICA  
MULTIPLI  
PROTOTIPI

ti. zero



centro sperimentale di ricerca estetica  
via somis 11 10138 torino (italia)  
orario 17 - 20 lunedì e festivi chiuso

17.5. - 3.6.1972

## MOSTRE DI HANSJÖRG GLATTFELDER

1966	Milano	<b>Galleria Numero</b>
1967	Belgrado	<b>Galerija Dom Omladine</b>
1967	Solothurn	<b>Galerie Friedrich Tschanz</b>
1968	Torino	<b>Goethe-Institut</b> Centro Culturale Tedesco
1968	Genova	<b>Galleria La Polena</b>
1968	Milano	<b>Galleria Il Parametro</b>
1969	Brescia	<b>Galleria Sincron</b>
1969	Ginevra	<b>Galerie Aurora</b>
1969	Amburgo	<b>Galerie Fürneisen</b>
1969	Rapperswil	<b>Galerie 58</b>
1970	Dortmund	<b>Galerie Mutzenbach</b>
1970	Zurigo	<b>Galerie Bischofberger</b>
1970	Berlino	<b>Galerie Daedalus</b>
1970	Lutry	<b>Galleria Sincron</b>
1970	Rimini	<b>White Gallery</b>
1971	Genova	<b>Galleria La Polena</b>
1971	Bergamo	<b>Galleria dei Mille</b>
1972	Padova	<b>Galleria Adelphi</b>
1972	Torino	<b>Galleria ti. zero</b> in collaborazione con il Goethe-Institut

**Hansjörg Glattfelder** inoltre ha partecipato a molte mostre collettive in **Italia, Svizzera, Germania, Austria, Jugoslavia, Inghilterra, India e negli Stati Uniti**. Opere sue si trovano nei **musei di Torino** (Galleria civica d'arte moderna), **Ginevra** (Musée de l'art et de l'histoire), **Zurigo, Duisburg** (Lehmbruck-Museum) e **Witten** (Märkisches Museum).